



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 195 del reg. gen.	OGGETTO: Tariffe TARI anno 2014
DATA 13/11/2014	

L'anno duemilaquattordici giorno tredici del mese di novembre alle ore 13,30, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA' SALVATORE	SINDACO	X	
SORCE SEBASTIANO	VICE SINDACO	X	
NUCERA VINCENZO	ASSESSORE	X	
LA PIANA GAETANO	ASSESSORE	X	

Con la partecipazione del segretario generale dott. Gaetani Liseo Salvatore

SOGGETTO PROPONENTE

AREA FINANZIARIA UFFICIO TRIBUTI Data 13/11/2014 IL RESPONSABILE F.to Genco Rosalia	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE</u> (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa) Addì 13/11/2014 Il responsabile dell'area F.to Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione =====
ORGANO POLITICO Data 13/11/2014 IL SINDACO F.to Calà Salvatore	Parere in ordine alla <u>REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE</u> Addì 13/11/2014
L'UFFICIO REDIGENTE UFFICIO TRIBUTI	Il responsabile dell'area finanziaria F.to Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione

PREMESSO CHE entro il termine previsto dal Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio c.a. per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 (30 settembre), il Consiglio Comunale di questo ente non ha approvato i documenti di programmazione per il triennio 2014 e 2016 ed i relativi atti propedeutici tra cui le proposte di deliberazione di approvazione del regolamento IUC (comprendente la componente TARI), del piano economico finanziario del servizio rifiuti e delle tariffe TARI;

VISTA la disciplina generale inerente l'IMPOSTA UNICA COMUNALE - IUC - (commi da 639 a 714 dell'art. 1, legge 147/2013), con particolare riferimento alla componente TARI (commi da 641 a 668), come modificata dal decreto legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito con legge 2 maggio 2014 n. 68;

VISTO il comma 683 del citato art. 1 della L.147/2013, che testualmente recita:

«683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.»;

VISTO altresì l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24 maggio 2014 avente ad oggetto: IUC – componente TARI (tassa rifiuti) - Determinazione di versamento e modalità di riscossione per l'anno 2014 con la quale sono state determinate n. 3 rate di acconto della tassa dovuta (calcolato sulla TARSU 2013) ed è stata prevista la scadenza della rata di saldo al 31.12.2014;

TENUTO CONTO che, non essendo state adottate, alla suddetta data del 30 settembre c.a., le deliberazioni previste dalla disciplina TARI (regolamento IUC, componenti TARI, approvazione piano finanziario servizio smaltimento rifiuti, approvazione tariffe TARI 2014), questo ente è, allo stato attuale, sprovvisto di un formale provvedimento amministrativo a legittimazione dell'attività di riscossione del tributo TARI, come disciplinato dalla normativa vigente in materia di IUC;

RILEVATO che per far fronte alla carenza di legittimazione di molti comuni sul territorio nazionale che come il nostro non hanno provveduto ad adottare le delibere regolamentari e tariffarie TARI entro il suddetto termine del 30 settembre, l'ANCI ha proposto la proroga al 30 novembre della scadenza per l'adozione delle delibere sopra dette o in alternativa di consentire ai comuni di procedere alla riscossione del tributo sulla base delle tariffe applicate nel 2013.

RITENUTO di dover prendere atto che il Comune ad oggi non è nelle condizioni di riscuotere la TARI a regime e quindi di provvedere alla copertura totale del costo del servizio, avendo già

attivato (Del.C.C.22/2014) la riscossione per l'anno 2014 tenuto conto delle tariffe TARSU 2013 (nota MEF 5648 del 24.03.2014);

VISTI:

- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo. Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno 9 dicembre 2013 che proroga al 28 febbraio 2014 il termine per l'adozione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla GU del 21 febbraio 2014, che differisce al 30 aprile 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 29 aprile 2014 che ulteriormente differisce dal 30 aprile 2014 al 31 luglio 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- l'art. 2 bis del decreto legge 6 marzo 2014 n. 16 inserito dalla legge di conversione 2 maggio 2014 n. 68 che ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio annuale di cui all'art. 151 suindicato al 31 luglio 2014;
- l'articolo unico del Decreto del Ministero dell'interno del 18 luglio 2014 che ulteriormente differisce dal 31 luglio 2014 al 30 settembre 2014 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTI

- il vigente statuto e regolamento di contabilità
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- la L.147/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 “Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana”;

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che, tra le altre cose, reca norme in materia di “ordinamento finanziario e contabile”;

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 “Norme sull'ordinamento degli enti locali”;

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 “Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie”;

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 “Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali”;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

- 1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- 2) DI DARE ATTO che il Comune non è nelle condizioni di riscuotere la TARI a regime e quindi

di provvedere alla copertura totale del costo del servizio avendo già attivato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 24.05.2014, la riscossione per il corrente anno tenuto conto delle tariffe TARSU 2013 (nota MEF 5648 del 24.03.2014);

3) DI DARE ATTO pertanto che, a seguito della mancata adozione delle delibere TARI, (regolamento, piano tariffario e tariffe) entro il termine del 30.09 c.a., l'Ente ad oggi non può procedere alla determinazione delle Tariffe TARI 2014 nella misura prevista dall'attuale disciplina IUC con grave pregiudizio per l'attuale situazione finanziaria;

4) DI DARE MANDATO agli uffici competenti di attivarsi tempestivamente per la trasmissione degli atti al Consiglio Comunale nel caso di proroga del termine di adozione delle deliberazioni TARI, come proposto dall'ANCI.

5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R.44/91.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area Finanziaria, Dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

TUTTO ciò premesso e considerato;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 12, comma 2, della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44;

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it